



Il Consiglio Comunale è un consesso dove il dibattito tra le varie forze politiche deve avvenire garantendo i principi di democrazia e partecipazione secondo quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs n. 267/2000.

Purtroppo non è sempre così, in modo particolare ad Avigliano, dove il Consiglio Comunale sta vivendo una vera e propria “emergenza democratica”, in cui il Sindaco Summa e la sua maggioranza, viene meno ai principi che la legge prevede per un corretto funzionamento del Consiglio Comunale e un miglior rispetto del ruolo del consigliere.

Sono ormai mesi se non anni, che il Sindaco e la Giunta non provvedono a rispondere alle interrogazione dei consiglieri, non vengono discusse mozioni ed ordini del giorno, lasciando passare invano il tempo e svuotando questi strumenti della loro utilità.

Ormai è chiara la strategia di Summa e compagni, far passare quanto più tempo possibile, “addormentare” e azzerare l'attività del Consiglio per ignorare l'attività delle minoranze.

A questo “gioco” non intendo più partecipare, per questo motivo ho presentato una diffida al Sindaco, affinché provveda a rispondere alle interrogazioni dell'opposizione, altrimenti sarò costretto a rivolgermi ad altri organi di garanzia.

Dietro questo atteggiamento si nasconde tutta l'arroganza e l'ipocrisia di un centrosinistra che non intende dare risposte alle forze politiche avversarie bypassando il confronto democratico.

Mi auguro che questo appello sia recepito da tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale, affinché venga rispettato il ruolo dei consiglieri eletti

democraticamente dai cittadini e si smetta una volta per tutte a rendere la democrazia uno strumento da utilizzare a proprio piacimento.

Avigliano, 13/03/2013

Vincenzo Claps

Consigliere comunale FdI - Comune di Avigliano